

FRIULI EUROPA L'assessore De Anna firma un'intesa con il Governo di Belgrado

Nasce in Serbia l'avamposto Fvg

Antonella Lanfrit

NOSTRO SERVIZIO

KRAGUJEVAC - È targato Friuli Venezia Giulia il progetto volto a coinvolgere i principali attori economici ed istituzionali della regione e d'Italia per lo sviluppo del *business* nella Serbia Centrale. Ieri, infatti, a Kragujevac, città a 130 chilometri a Sud-Est di Belgrado, in occasione dell'inaugurazione della più grande fiera dell'Automotive dei Balcani cui ha partecipato l'assessore regionale ai Rapporti internazionali Elio De Anna, è stato firmato l'accordo che prevede una stretta collaborazione tra Finest, Simest e Siepa, l'Agenzia per l'attrazione degli investimenti in Serbia, e tra Finest e Ial Fvg, con cui parte ufficialmente il progetto «Destinazione Kragujevac».

«Finest sarà uno degli strumenti della Regione che contribuirà all'effetto moltiplicatore degli investimenti italiani in Serbia - ha assicurato l'assessore De Anna -, grazie ai 17 milioni di euro già messi a disposizione e che hanno creato un volume di affari dieci volte superiore, toccando quasi quota 170 milioni». Alla presenza dell'ambasciatore italiano a Belgrado, Armando Varicchio, e del direttore generale della Siepa, l'assessore ha ricordato come il Friuli Venezia Giulia sia

pronto a fare la sua parte per partecipare alla crescita dell'economia serba, nell'ambito della strategia geopolitica voluta dal presidente della Regione, Renzo Tondo, che vuole in primo piano proprio i Paesi dell'area balcanica, ritenendoli la porta d'ingresso verso il blocco dell'ex unione sovietica.

Lo dimostra anche il fatto che proprio alla fiera di Kragujevac le uniche sei aziende italiane presenti provengono dal Friuli Venezia Giulia, organizzate nel lo stand allestito dal Centro regionale per la subfornitura in accordo con Unindustria Udine. Si tratta della Atra e Leanproducts di Pordenone, Chatre linea arredamenti di Spilimbergo, Caudek di Gorizia, Ralc Italia di San Giorgio di Nogaro e Vetreria Pettarini di Manzano.

Con l'apertura dello sportello di Finest, la Regione assisterà tutte le imprese che vorranno internazionalizzarsi. Si parte dal settore dell'automotive, ma il raggio d'azione si allargherà alla meccanica e alle costruzioni. In questa circostanza l'accordo siglato da Finest anche con lo Ial è finalizzato all'apertura di uno sportello operativo proprio a Kragujevac. Attivo da subito sarà potenziato nei primi mesi del 2012, per diventare una vetrina del sistema Friuli Venezia Giulia ed Italia.

© riproduzione riservata

L'ACCORDO

Una "antenna" di Finest
a Kragujevac nel cuore
del distretto auto
Servirà il Nordest e il Paese

